RISCHIO INCENDIO

Informativa sul rischio incendio nella scuola ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 81/08

PREMESSA

La sicurezza nelle scuole è una delle priorità assolute per garantire un ambiente di apprendimento protetto per studenti, insegnanti e personale scolastico. Tra i vari rischi che possono compromettere la sicurezza a scuola, il rischio incendio è sicuramente uno dei più gravi e preoccupanti.

Le cause di un incendio possono essere diverse, da cortocircuiti elettrici a malfunzionamenti degli impianti, dalla gestione non corretta di materiali infiammabili alla negligenza.

La prevenzione del rischio incendio è fondamentale per:

- **Salvaguardare la vita** – La vita degli studenti, degli insegnanti e del personale scolastico deve essere protetta in ogni momento. Un piano di prevenzione del rischio incendio ben strutturato è fondamentale per evitare situazioni tragiche
- **Evitare danni materiali** – Un incendio può distruggere interi edifici scolastici, danneggiando strutture, attrezzature e risorse educative. La prevenzione aiuta ad evitare perdite di materiali ingenti
- **Rispettare la normativa** – La legge obbliga le scuole a garantire la sicurezza contro gli incendi, con adeguate misure preventive e piani di emergenza

IL RISCHIO INCENDIO

Il pericolo di incendio può essere determinato:

- dalla presenza di materiali combustibili o infiammabili
- da comportamenti umani errati o dolosi
- da cause esterne naturali (fulmini, propagazione dall'esterno, ecc.)
- da uso di fiamme libere
- da sigarette
- da impianti elettrici difettosi, non protetti o sovraccarichi

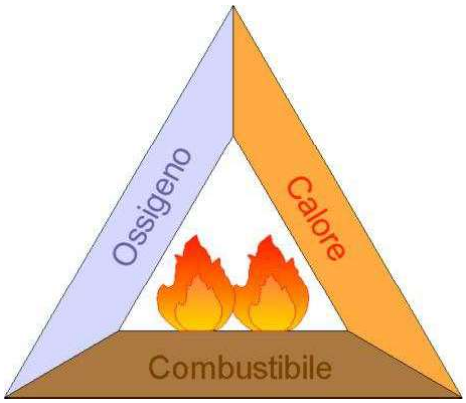
I danni possono essere *diretti* alle persone (ustioni, intossicazione, asfissia), alle cose (combustione e propagazione dell'incendio, corrosione, degrado superficiale) o *indiretti*, derivanti dal crollo di strutture, dall'esplosione di recipienti o dalla fuoriuscita di sostanze.

La combustione è una reazione chimica sufficientemente rapida tra un combustibile (sostanza gassosa, liquida o solida) e l'ossigeno che si sviluppa senza limitazione nello spazio e nel tempo.

Gli elementi fondamentali per lo sviluppo di un incendio sono:

- il combustibile, ovvero la sostanza in grado di bruciare (legno, carta, benzina, gas, ecc.)
- il comburente, ovvero la sostanza che permette al combustibile di bruciare (ossigeno contenuto nell'aria)
- il calore (fiammifero, accendino, corto circuito, fulmine, che causano l'innesco della combustione)

Questi tre elementi sono rappresentati figurativamente nel cosiddetto "triangolo del fuoco"



Per spegnere un incendio è necessario interrompere il triangolo del fuoco, agendo su uno dei tre elementi che lo compongono. Conseguentemente si individuano tre possibili azioni:

- sottrazione dei combustibili dall'incendio
- soffocamento, impedendo il contatto con l'aria e l'ossigeno e i materiali incendiati
- raffreddamento, fino ad abbassare la temperatura al di sotto di quella di accensione dei materiali

Le tre azioni possono essere esercitate contemporaneamente. In tal caso l'azione di spegnimento è più efficace.

MISURE DI PREVENZIONE

- Non fumare nei locali e nelle pertinenze scolastiche o introdurre fiamme libere in luoghi ove esista pericolo di incendio
- Non gettare ciò che possa innescare l'incendio in cestini di carta, contenitori rifiuti, ecc.
- Non utilizzare in modo improprio interruttori elettrici e apparecchi elettrici di qualsiasi natura

- Spegnere sempre le apparecchiature elettriche dopo l'utilizzo (TV, computer, ecc.)
- Non usare apparecchi a fiamma libera nelle vicinanze di materiali infiammabili
- Segnalare eventuali deterioramenti di apparecchiature e impianti elettrici
- Limitare le prese multiple, non sovraccaricare le prese ed evitare grovigli di cavi e riparazioni volanti
- Prevedere la giusta aerazione dei dispositivi elettrici
- Non depositare carta o altri materiali infiammabili in prossimità di dispositivi o cavi elettrici
- Porre la carta e altri materiali infiammabili in modo ordinato e in quantità limitata
- Non accumulare rifiuti o materiali combustibili nei ripostigli
- Verificare che nessun materiale sia depositato davanti agli estintori, alle bocchette antincendio, ai passaggi ed alle uscite di emergenza
- Controllare periodicamente l'efficienza dei mezzi antincendio
- Segnalare tempestivamente situazioni che possono costituire pericolo di incendio

NORME COMPORTAMENTALI

Chiunque rilevi un fatto anomalo deve:

- Allertare gli addetti della squadra di emergenza secondo le modalità definite
- Rimanere in attesa dell'arrivo degli addetti per fornire loro le seguenti informazioni:
  - zona interessata all'evento
  - natura dell'evento (se incendio o altro)
  - presenza di infortunati

  quindi deve attenersi alle indicazioni degli addetti all'emergenza.

La prima condizione è quella di mantenersi calmi e non farsi prendere dal panico (nel caso in cui il pericolo sia evidente e grave, non perdere tempo nel tentativo di portare in salvo effetti personali). Prima di abbandonare il proprio posto di lavoro, a meno che non esista un pericolo grave ed immediato,

l'insegnante deve:

- spegnere le apparecchiature elettriche
- controllare che nel locale non ci sia più nessuno
- chiudere la porta dietro di sé quando si esce dal locale
- dirigere gli allievi ordinatamente e velocemente (senza correre) lungo le vie indicate nel piano di evacuazione/dall'addetto antincendio
- camminare accucciati e respirare lentamente in presenza di fumo
- camminare seguendo il muro lungo le scale in presenza di fumo
- raggiungere i luoghi sicuri presso il/i punto/i di raccolta
- fare l'appello e comunicare immediatamente agli addetti antincendio l'eventuale mancanza di persone al punto di raccolta

l'addetto antincendio deve:

- accertarsi della funzionalità delle uscite di emergenza e convogliare le persone verso quelle libere più vicine
- sorvegliare la corretta evacuazione del personale
- accertarsi che nessuna persona abbia problemi a raggiungere le uscite
- verificare i locali non presidiati per accertarsi che tutti abbiano raggiunto l'esterno
- riunire tutte le persone presso il punto di raccolta
- raccogliere informazioni su eventuali assenti per comunicarlo ai soccorritori

il personale scolastico informato e incaricato deve:

- assistere le persone a mobilità ridotta o con visibilità/udito menomato secondo le assegnazioni effettate
- chiamare i soccorsi, secondo procedura scritta

Il numero unico di emergenza è il 112

L'evacuazione delle varie zone deve avvenire con ordine e calma seguendo le indicazioni degli addetti alla squadra di emergenza.

E' severamente vietato:

- Sostare in aree dove sono installati presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.)
- Sostare in aree dove possono circolare i mezzi d'emergenza (ambulanze, mezzi dei vigili del fuoco, ecc.)

ISTRUZIONI PER LA CHIAMATA E PER L'ARRIVO DEI SOCCORSI

La persona che effettua la chiamata dovrà specificare:

- Scuola da cui si chiama (specificando nome e indirizzo)
- Chi sta effettuando la chiamata
- Come fare a raggiungere il luogo
- Dire brevemente ma esaurientemente cosa sta succedendo
- In che area sta succedendo
- Se le persone sono state regolarmente sfollate
- Se l'edificio è posto in sicurezza (tolta alimentazione elettrica ed interrotto il combustibile)
- Se ci sono infortunati (in caso specificare la tipologia di infortunio accaduto, se la persona è cosciente o meno, se ha emorragie e/o fratture)

Il personale appositamente incaricato dell'assistenza ai Vigili del Fuoco e ai soccorritori:

- attende i soccorritori presso l'ingresso principale
- guida i soccorritori all'interno
- fornisce ai soccorritori le informazioni utili